ARCHOS SUMMER SCHOOL

MONTALCINO
09/20 SETTEMBRE 2019

ARCHOS SUMMER SCHOOL

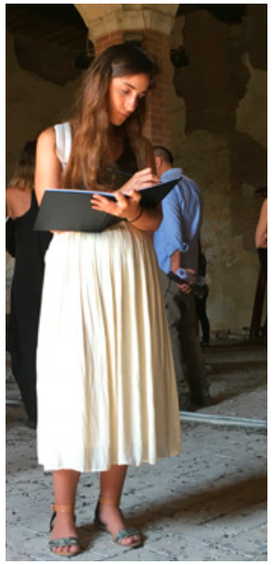
MONTALCINO
09/20 SETTEMBRE 2019

www.archos.it

UN INNOVATIVO PERCORSO FORMATIVO RESIDENZIALE TRA ARCHITETTURA E TEATRO

Archos Summer School è un **workshop residenziale nel cuore della Toscana** riservato a 15 studenti o giovani architetti che credono nel ruolo sociale e politico del fare architettura e che si interrogano sulle sue modalità di attuazione. Una full immersion nel mondo del progetto a stretto contatto con docenti universitari e professionisti tra laboratori di progettazione e lectio magistralis.

L'idea di accostare al workshop di architettura un percorso di ricerca teatrale integrato deriva dalla convinzione che le arti performative possano rappresentare il contesto adatto nel quale pensare a luoghi pionieri, esplorare e sperimentare processi critici individuali e collettivi alla ricerca di alternative possibili e impossibili. Il teatro come strumento per l'avvicinamento a un pensiero critico profondo è un'esperienza reale per una sperimentazione creativa dell'architettura, per una condivisione dello spazio, guidata e indirizzata dai Dynamis, un gruppo di professionisti dedicato al teatro e alle arti performative.



07

SCUOLA PERMANENTE DELL'ABITARE

- mission
- sede

12

WORKSHOP RESIDENZIALE

- il concept
- il laboratorio di progettazione
- il laboratorio di teatro
- la compagnia teatrale

22

UNA SUMMER SCHOOL ITINERANTE

- luoghi e visite guidate

25

LA DIDATTICA FRONTALE

- lezioni
- i docenti

32

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E SCADENZE

- modalità di iscrizione
- tirocinio formativo

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Una scuola diffusa per San Giovanni d'Asso
3 tutor architetti per la progettazione

LABORATORIO TEATRALE

L'uomo e la cibernetica, strumenti per l'orientamento e l'apertura dell'individuo a cura di Dynamis

DIDATTICA FRONTALE

Lectio magistralis di architetti, economisti, artisti, antropologi, storici, archeologi

- L'architetto umanista. Il ruolo politico dell'architettura
- Alternative alla Smart City. Una città aperta
- La gestione del Bene Comune. Contro la privatizzazione di spazi e idee
- Strategie e creazione di nuovi modelli
- La ricerca della bellezza

LECTIO MAGISTRALIS

I LUOGHI

10 giorni in Toscana tra la Val d'Orcia e il Monte Amiata

RESIDENZA ARTISTICA

2 artisti residenti

TIROCINIO FORMATIVO

Edoardo Milesi & Archos con sede a Bergamo e Montalcino (SI)

07

MISSION

Scuola Permanente dell'Abitare è un incubatore d'idee, che vive del confronto con discipline e saperi differenti, messi in discussione attraverso incontri, workshop, summer school residenziali, convegni, corsi, eventi e molto altro. L'obiettivo è quello di creare un percorso che conduca all'architettura attraverso la cultura umanistica e che prediliga la tecnica, intesa come arte del costruire, piuttosto che la tecnologia. Costruire spazi di qualità mediante la forma armonica e la biodinamica, ossia la capacità dei materiali di partecipare alla vita attiva degli edifici. Costruire luoghi per vivere dove la tecnologia sia un accessorio non indispensabile. Una sala concerti come una cassa armonica, una cantina industriale climatizzata naturalmente, un monastero a energia passiva, un villaggio in legno anti ciclone e antisismico. Un'esperienza immersiva, dall'archeologia alla contemporaneità, per imparare a trasformare gli spazi in luoghi di relazione, per apprenderne le capacità performative e farne uso per influenzare i comportamenti e modificare gli stili di vita.

La Scuola Permanente dell'Abitare nasce dall'esigenza di far diventare l'architettura un appetito culturale al pari della moda, della cucina, della musica e della pittura. Nasce dal desiderio di colmare il solco tra chi progetta e chi

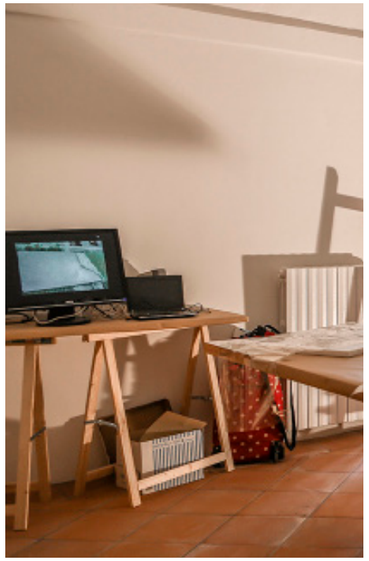
abita cercando una dialettica comprensibile, utilizzando argomenti chiari, evidenti e facilmente condivisibili per concetti comuni a tutti, profondi e complessi come sono quelli dell'abitare la nostra contemporaneità.
La mission che la SPdA si propone, all'interno dei suoi laboratori di progettazione, è di trasmettere e diffondere tra gli architetti la responsabilità sociale della professione.

"È evidente che questo concetto racchiude in sé la necessità di un cambiamento di coscienza e di atteggiamento e assieme la percezione del fatto che il nostro attuale modo di vita è probabilmente non sostenibile e forse persino non etico" (Paolo Soleri).

LA SEDE

OCRA OFFICINA CREATIVA DELL'ABITARE
MONASTERO DI SANT'AGOSTINO
MONTALCINO (SI)

OCRA Officina Creativa dell'Abitare è un luogo intimo in grado di trasformarsi in un salotto aperto al pubblico in occasione di eventi, incontri e attività didattiche che rispondono a diverse esigenze culturali. Teatro, architettura, arte, design, archeologia, cucina, danza e fotografia sono tutti campi di indagine attraverso i quali l'Officina



Creativa dell'Abitare di Montalcino diventa un presidio per lo sviluppo e la cura di processi di crescita e rigenerazione. Vuole essere un nuovo stimolatore in grado di creare un innesco che attiri intelligenze e creatività da riversare nella città a uso dei suoi abitanti. OCRA opera immersa in un territorio privilegiato, in cui la mano operosa dell'uomo ancora oggi, attraverso la sua azione, produce lavoro e ricchezza, rigenerando e mantenendo in vita uno tra i paesaggi antropici più celebri del mondo.

CONCEPT

Archos Summer School è rivolta a tutti coloro che sono convinti che l'architettura debba generare processi e che ritengono essenziale la definizione di un pensiero critico nei confronti della società nella quale viviamo e operiamo; il che significa acquisire le competenze e le capacità per comprenderne la complessità e orientare le proprie scelte per il bene comune e sociale.

Cercheremo di capire chi veramente ha il potere e l'autorità di modificare la percezione dello spazio collettivo e in che modo l'architetto può modificare lo spazio che sta attorno all'uomo trasformandolo, affinché custodisca e protegga non solo la felicità del corpo, ma soprattutto la felicità mentale dell'uomo, dando il giusto peso e la giusta distanza a concetti come inclusione e integrazione, progetto e progettualità.

Nella Summer School 2019 ogni partecipante non è un semplice studente ma un vero e proprio abitante di OCRA Officina Creativa dell'Abitare di Montalcino, sede residenziale della Summer School, avendo così la possibilità di vivere 24 ore su 24 a stretto contatto con docenti, professionisti, esperti e artisti, partecipando a lezioni, eventi, visite guidate e workshop.

IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

UNA SCUOLA DIFFUSA
PER SAN GIOVANNI D'ASSO

Gli studenti dovranno progettare una **innovativa scuola professionale agraria e diffusa a San Giovanni d'Asso di Montalcino**, in Toscana, mediante il recupero del consorzio agrario esistente, il riuso con ampliamento delle attuali scuole elementari, la creazione di laboratori agricoli sul campo, l'installazione di serre solari di nuova tecnologia, uno spaccio alimentare dei prodotti della scuola oltre a una mensa-ristorante aperta al pubblico.

Il riuso degli immobili di proprietà comunale comprende anche i locali del castello medievale e quelli del museo del tartufo che andrà ricollocato e reinterpretato all'interno del comprensorio agro-alimentare di Montalcino.

La qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco, hanno a che fare con la ricerca della bellezza? Non è forse da quest'ultima che devono essere illuminati, più di ogni altra cosa, i diritti umani dell'uguaglianza, della libertà, della dignità e dell'equità sociale?

Progetteranno una scuola laboratorio, un esempio concreto per imprese e comunità; una scuola agraria dove apprendere e produrre agricoltura per l'ambiente, includendo quelle categorie di persone generalmente escluse dal ciclo produttivo. Un modo di vivere e comunicare che tiene conto non solo della contemporaneità, ma delle generazioni passate e future. Un incubatore inclusivo di progetti colturali e culturali, artistici e urbanistici. Si occuperanno dell'organizzazione della didattica in un'attenta distribuzione degli spazi e dei percorsi tra il dentro e il fuori, della promozione dei prodotti della scuola, del design degli strumenti di lavoro, dal confezionamento dei cibi alla loro disposizione sulla tavola del ristorante.

LABORATORIO DI TEATRO
L'UOMO E LA CIBERNETICA
STRUMENTI PER
L'ORIENTAMENTO E
L'APERTURA DELL'INDIVIDUO

Il percorso di formazione teatrale accompagna tutti i 10 giorni della Summer School, con uno sviluppo specifico volto a fortificare la capacità creativa e organizzativa dei partecipanti. La κυβερνητικ - cibernetica - etimologicamente l'«arte del pilota o del timoniere» è per gli antichi greci l'abilità a condurre corpo e pensiero, macchina e ragione. **Nella pratica teatrale è l'arte di conoscere e approfondire la coscienza di sé e degli altri, lo studio di strumenti per sviluppare l'attenzione e liberarsi di schemi individuali strutturati.**

Lo spazio del laboratorio sarà occasione per privilegiare l'approfondimento dei processi, attraverso le pratiche del training e di semplici azioni performative. I partecipanti saranno accompagnati a un lavoro incentrato su ascolto e collaborazione, un lavoro cosciente attraverso il proprio corpo e le sue peculiarità per apprendere come rivoltarsi ai processi abitudinari in favore di nuovi approcci creativi. Organizzazione, ascolto e confronto saranno la partenza di riflessioni e pratiche, coordinate da Dynamis e incentrate sull'arte teatrale come atto necessario per sviluppare un'osservazione attenta, per interrogarsi sulle dinamiche umane, esplorare la complessità dei contesti e costruire territori aperti all'approfondimento dello stare individuale e collettivo. Contemporaneamente alla formazione quotidiana, Dynamis lavorerà a una sua proposta artistica elaborata a partire dalla progettazione sviluppata dagli architetti nell'arco della Summer School. Al pari dei partecipanti i componenti di Dynamis saranno perciò impegnati in un processo creativo site-specific determinato dall'intreccio delle due discipline: Architettura e Arti Performative.

Il lavoro sarà proposto in due momenti diversi della giornata. Il primo dedicato al lavoro in sala, al training e al consolidamento dei gruppi di lavoro. I partecipanti lavoreranno per proporre azioni consapevoli, per fortificare uno sguardo attento e raffor-

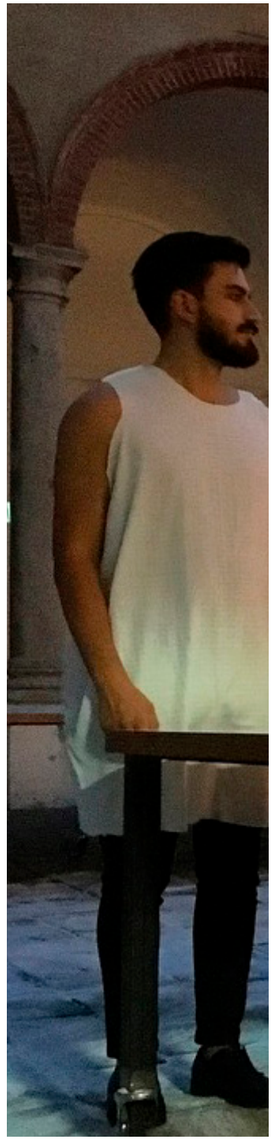
"Permettersi il lusso del proprio tempo di apprendimento, è questa la vera novità delle palestre della creazione. Il linguaggio teatrale, misurandosi con uomini e spazi è strettamente collegato ai contesti dell'architetto offrendo anche utili elementi pratici di supporto alla presentazione del loro progetto" (Andrea de Magistris Dynamis).

zare i propri strumenti collaborativi. Il secondo appuntamento quotidiano sarà incentrato su riflessioni individuali e collettive costruite attorno a temi proposti da Dynamis o generati dal lavoro durante la Summer. Un momento di decompressione e confronto guidato, con regole precise, volto a innescare, approfondire e strutturare le proprie idee in costante ascolto con gli altri.

20

Dynamis è un gruppo dedicato al teatro e alle arti performative con base a Roma. Da un decennio connette le sue attività con diversi spazi culturali della città, sviluppando un interesse multidisciplinare nella ricerca. I progetti sono incentrati sullo studio della relazione con il pubblico, in esplorazione di un linguaggio performativo dinamico, in continua trasformazione. I lavori prediligono il potenziale situazionale dell'atto performativo e predispongono la scena a luogo di dialogo e conflitto. Il teatro è spazio di confronto, campo di battaglia e occasione di esplorazione del disordine. Dynamis si occupa di formazione con l'obiettivo di innescare incontri, costruire luoghi dell'imprevedibile e stimolare la partecipazione dei cittadini alla proposta culturale. Dynamis è permeabile. L'ideazione e la progettazione sono frutto di un lavoro collettivo e si nutrono di collaborazioni che spaziano oltre il contesto teatrale.

www.dynamisteatro.it



I LUOGHI

Archos Summer School 2019 offre un'esperienza immersiva in una cornice di eccezionale bellezza nel cuore della Toscana tra antico e contemporaneo, per apprendere le capacità performative dello spazio e farne uso per influenzare i comportamenti. Nel corso della settimana le attività si svolgeranno nei seguenti luoghi: **OCRA Officina Creativa dell'Abitare** all'interno del **Complesso duecentesco di S. Agostino** (sede residenziale del corso) e il prestigioso **Castello Banfi a Montalcino** (SI), i pluripremiati il **Monastero di Siloe**, un complesso monastico del XXI secolo, **Forum Fondazione Bertarelli** e **Cantina di Collemassari** a Cinigiano (GR).

CANTINA BIODINAMICA DI COLLEMASSARI

Una visita guidata ci porterà all'interno della Cantina biodinamica di Collemassari, vincitrice nel 2014 del Premio Gambero Rosso come Miglior Cantina dell'Anno. La cantina sorge a Poggi del Sasso in provincia di Grosseto.

MONASTERO DI SILOE

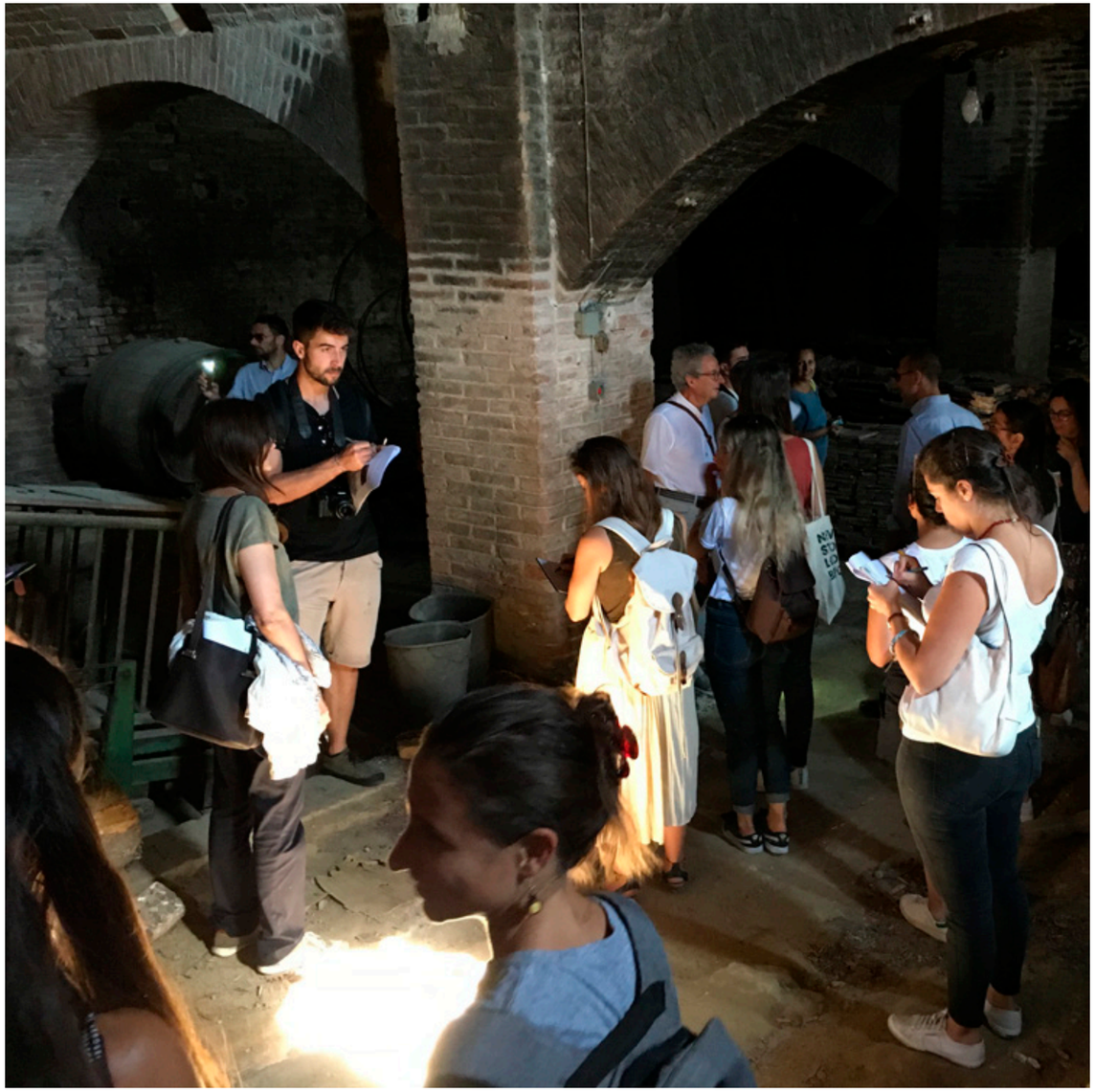
A Sasso d'Ombrone, in provincia di Grosseto, assisteremo a lectio magistralis con una sessione di laboratori di progettazione ospitati all'interno di uno dei primi complessi monastici del XXI secolo. Una visita guidata ci permetterà di scoprirne i luoghi, la progettazione e la costruzione ancora in progress. La foresteria è vincitrice nel 2019 del Premio Architettura Toscana, sezione nuova costruzione.

CASTELLO BANFI MONTALCINO

Il castello di Poggio alle Mura dell'azienda Banfi, antecedente all'anno 1000, si trova a Montalcino (SI), non distante dal confine con la provincia di Grosseto. Al suo interno si svolgerà una giornata di lectio magistralis e una sessione di laboratorio teatrale.

FORUM FONDAZIONE BERTARELLI

Una sala concerti a Poggi del Sasso, in provincia di Grosseto, voluto dalla Fondazione Bertarelli per ospitare eventi musicali. Qui assisteremo a una visita guidata della struttura



25 LA DIDATTICA FRONTALE

Il tema delle lezioni frontali sarà focalizzato sul rapporto tra l'architetto, la società e la giustizia sociale, con una lente particolare su disabilità, carcere, bambini, anziani, migranti; per capire se queste categorie sociali hanno veramente bisogno di spazi diversi. **Le lectures sono aperte al pubblico e per gli iscritti all'Ordine professionale degli Architetti la presenza darà diritto all'attribuzione di crediti formativi professionali.**

La Archos Summer School, avvalendosi delle presenza costante di specialisti di varie discipline e di artisti, fornisce gli strumenti per affrontare con competenza la complessità delle problematiche attorno all'uomo e al mondo dell'abitare. Esperti di ogni genere e attività tra loro integrate, forniranno spunti di riflessione, domande e interrogativi che stimolino il confronto e il dibattito. In una società dove l'atteggiamento diffuso è quello di una lettura superficiale e unilaterale degli eventi, è essenziale che l'architetto riconosca, approfondisca e analizzi ciò che ci circonda, per generare nuove possibili visioni. La qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco, hanno a che fare con la ricerca della bellezza? Non è forse da quest'ultima che devono essere illuminati, più di ogni altra cosa, i diritti umani dell'uguaglianza, della libertà, della dignità e dell'equità sociale?

LE LEZIONI

MARTEDI 10 SETTEMBRE
L'architetto umanista.
Il ruolo politico
dell'architettura

L'architetto deve riconoscere, senza indugi e falsi pudori, il suo importante ruolo politico. Il lavoro dell'architetto ha sempre a che fare con la comunità; si occupa dell'abitare, un bisogno primario e collettivo che, pertanto, implica riflessioni politiche. Può l'architettura sollecitare una nuova immaginazione etica della società? L'architetto quindi non solo come coordinatore, ma come vero e proprio chef in grado di miscelare e cucinare infrastrutture tecniche (strade, reti fognarie, installazione di smart grid per la gestione efficace dell'energia, ecc.) con quelle umanistiche (centri di cittadinanza attiva, istituti culturali, strutture per il tempo libero).

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE
Alternative alla
Smart City.
Una città aperta

Un'analisi critica alla Smart City e alla città contemporanea, nella quale flussi materiali ed economici hanno soppiantato il pensiero ecologico a favore dell'economia della crescita finanziaria. Cercheremo di definire strategie e azioni per un'architettura delle relazioni, una città dove il cittadino instaura uno scambio continuo e proficuo con le forme urbane. Una città aperta, costituita da relazioni e intrecci che nascono dalla infinite possibilità e facilitate dai servizi alla comunità.

SABATO 14 SETTEMBRE
La gestione del Bene
Comune. Contro la privatizzazione di spazi e idee

In che modo la società globale in cui viviamo tiene conto del rapporto tra essere e avere? La riflessione sul bene comune e sulle sue molteplici declinazioni è necessaria all'architetto che crede nella condivisione proficua di spazi, idee e concetti al fine di elaborare un pensiero comune che stimoli il confronto. Non è privatizzando gli spazi pubblici che potremo recuperare un dibattito pubblico bensì ricostruendo luoghi collettivi nei quali far ripartire dal basso un'autentica azione civica; cercando di capire chi veramente ha il potere e l'autorità di modificare la percezione dello spazio collettivo e in quale modo l'architetto può modificare lo spazio che sta attorno all'uomo ridando il giusto peso e la giusta distanza a concetti come inclusione e integrazione, progetto e progettualità.

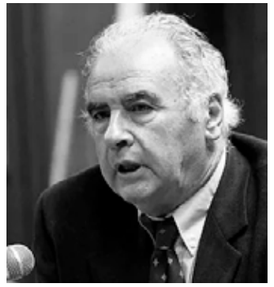
LUNEDI 16 SETTEMBRE
Strategie e creazione
di nuovi modelli

L'architettura non si costruisce attraverso epifanie, rivelazioni, ispirazioni, ma attraverso una sensibilità nel riconoscere le problematiche reali e i desideri della gente, attraverso analisi con esperti e priorità condivise. Il progetto dell'architetto è un guardare avanti visionario, allo scopo di modificare in meglio comportamenti e stili di vita affrontando le sfide più importanti che il nostro pianeta si trova a subire. Costruire e trasformare il territorio sono necessità di condivisione; rompere questo patto significa perdere di vista la cura dell'ambiente e concetti quali lo sviluppo sociale ed ecologico.

MARTEDI 17 SETTEMBRE
La ricerca della bellezza

La qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco, hanno a che fare con la ricerca della bellezza? Non è forse da quest'ultima che devono essere illuminati, più di ogni altra cosa, i diritti umani dell'uguaglianza, della libertà, della dignità e dell'equità sociale? In merito all'utilità, o meglio, alla necessità di coinvolgere l'arte nella rigenerazione urbana, occorre convincersi che quello che ci serve è un'architettura che ci guidi verso una nuova ricerca di sopravvivenza colta dove la crescita economica si basa su una rinnovata cooperazione fisica e mentale.

I DOCENTI



GIANDOMENICO AMENDOLA

È stato professore ordinario di sociologia urbana presso la facoltà di architettura dell'università di Firenze. Ha svolto attività di ricerca e docenza presso Department of Urban Planning & Spurs - Mit di Cambridge; Center for environmental structures di Berkeley; Graduate school of Architecture, planning and preservation urban planning program - Columbia University di New York.

STEFANO CAMPANA

Archeologo, docente di topografia antica presso l'Università di Siena. Advanced Marie Curie Research fellow presso l'Università di Cambridge. Meetings secretary dell'International Aerial Archaeology Research Group. Membro del comitato scientifico del progetto Arcus per la ricostruzione della Via Annia e del Consiglio di amministrazione della Fondazione P.A.V.A.

PAOLO CANTORESI

Psicologo presso la Ufsmia VDE. Responsabile dei quattro centri diurni di salute mentale di Pisa, Pontedera, Volterra e San Frediano.

FABRIZIO CHELLA

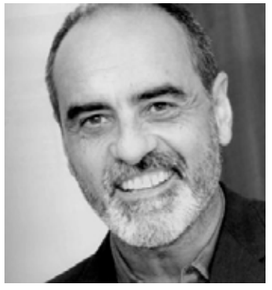
Architetto phd. nel 2006 fonda lo studio Zeda+ occupandosi prevalentemente di progettazione bioclimatica. collabora con i dipartimenti D.S.S.A.R.R. (Dipartimento di disegno, scienze, storia dell'architettura, rilievo, restauro) e D.I.T.A.C. (Dipartimento di tecnologia per l'ambiente costruito) presso la Facoltà di architettura di Pescara.

FRANCO FARINELLI

Direttore del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, dove insegna geografia, teorie e modelli dello spazio. Presidente dell'A.G.E.I. (associazione dei geografi italiani). ha insegnato presso il Nordic Institute for Urban and regional planning di Stoccolma, presso le Università di Ginevra, Los Angeles (U.C.L.A.), Berkeley, Sorbonne e École normale superieure.

ENZO FIAMMETTA

Dottore di ricerca in disegno industriale, arti figurative e applicate. È stato professore a contratto nella scuola di specializzazione in design dell'Università di Palermo e docente dell'Accademia di belle Arti di Palermo.
È direttore del Museo delle trame mediterranee della Fondazione Orestiadi di Gibellina, museo vincitore del premio ICOM.



EDOARDO MILESI

Architetto. Direttore della Scuola permanente dell'abitare. Tra i principali esponenti della bioarchitettura e dell'architettura sostenibile italiana. Esperto in materia di tutela paesistico ambientale, ha conseguito numerose specializzazioni tra le quali ecologia dell'architettura e architettura religiosa.

GIULIA ANNA MILESI

Architetto, libero professionista. Ha studiato presso l'Accademia di architettura di Mendrisio.
Coordina progetti e ricerca per architetture d'emergenza in zone a rischio sismico in Italia e all'estero per lo studio Archos.

STEFANO MONTI

Partner Monti&Taft, insegna Management delle Organizzazioni Culturali alla London School of Economics. Con Monti&Taft è attivo in Italia e all'estero nelle attività di management, advisory, sviluppo e posizionamento strategico, creazione di business model, consulenza economica e finanziaria, analisi di impatti economici e creazione di network di investimento. Si occupa inoltre di mobilità, turismo, riqualificazione urbana attraverso la cultura. Il suo obiettivo è applicare logiche di investimento al comparto culturale.

CARLO POZZI

Professore ordinario di progettazione architettonica presso la Facoltà di architettura dell'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara dove svolge attività di ricerca specialmente sul tema dell'urban sprawl lungo la linea di costa medio-adriatica, sul ruolo importante delle infrastrutture e sull'individuazione di nuove centralità.

MATTEO VEGETTI

Dottore in filosofia, docente all'Accademia di Mendrisio con i corsi di antropologia culturale e di forme dell'abitare e docente al Politecnico di Milano, tra le sue pubblicazioni:
La fine della storia (2000), Hegel e i confini dell'occidente (2005), Lessico socio-filosofico della città (curatela, con P. Perulli, Varese 2006), Filosofie della metropoli (curatela, Roma 2009)

32

BORSE DI STUDIO

I 15 candidati selezionati dalla commissione esaminatrice usufruiranno di una **Borsa di Studio parziale della Fondazione Bertarelli.**

La Fondazione Bertarelli, costituita per iniziativa dei fratelli Maria Iris Tipa Bertarelli e Claudio Tipa, è operativa dal 2009 occupandosi della promozione del territorio della Toscana mediante contributi nel mondo dell'arte, del recupero ambientale, dell'archeologia, dell'architettura contemporanea sostenibile.

Per accedere è necessario possedere i seguenti requisiti: non aver superato il 35° anno di età alla data del 1° gennaio 2019, aver conseguito una Laurea Triennale o Magistrale oppure essere iscritto al IV anno di un corso di grado universitario a ciclo unico.

Informazioni, bando completo e modulistica:
www.ocramontalcino.it

fondazione bertarelli

33

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E SCADENZE

La Summer School 2019 garantisce due settimane di full immersion formativa con lezioni frontali, laboratori teatrali, laboratori di progettazione, partecipazione a tutti gli eventi organizzati, visite guidate e accesso all'**Officina Creativa dell'Abitare di Montalcino** comprensivo di vitto, alloggio e spostamenti per tutta la durata del corso. Non comprende: pasti (ove indicati "liberi" nel programma), spostamento privato da e verso Siena a inizio e fine corso.

Per partecipare alla selezione: compilare la domanda di ammissione scaribile dal sito www.ocramontalcino.it e inviarla all'indirizzo **info@scuolapermanenteabitare.org entro il 26 luglio 2019**.

In virtù delle **15 borse di studio parziali** della Fondazione Bertarelli, il costo di iscrizione per gli studenti selezionati non sarà di € 1.850, ma come di seguito indicato:

Invio domanda di ammissione	**entro 30 giugno** € 650
Invio domanda di ammissione	**entro 15 luglio** € 750
Invio domanda di ammissione	**entro 26 luglio** € 850

Comunicazione esito della selezione	**1 agosto**
Versamento della quota di iscrizione	**23 agosto**

ARCHOS SUMMER SCHOOL

>>>
INFO
Archos Summer School 2019
08/20 settembre 2019
OCRA Officina Creativa dell'Abitare
Via Boldrini 4 Montalcino SI

Segreteria organizzativa
Elena Cattaneo / Edoardo Milesi & Archos
T +39 035 772 499
info@scuolapermanenteabitare.org

Ufficio Stampa
Viola Grassenis / Edoardo Milesi & Archos
T +39 388 2547494
ufficiostampa@archos.it

www.archos.it